

Verbale delle consultazioni con le parti interessate

(a cura della Presidente del CLM)

Corso di Laurea Magistrale in Health Economics – Anno 2024

Nel corso del 2024, il Corso di Laurea Magistrale in Health Economics dell'Università Sapienza di Roma ha condotto una consultazione con le parti interessate (stakeholders), finalizzata a raccogliere opinioni e suggerimenti in merito alla coerenza e all'efficacia del percorso formativo, in ottemperanza ai requisiti dell'Assicurazione della Qualità e in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Gli stakeholders sono stati contattati personalmente e invitati a compilare un questionario o a rispondere ad alcune domande via mail. Tra coloro che hanno accettato l'invito figurano dirigenti sanitari, ricercatori e manager di strutture pubbliche e private, con esperienza consolidata nel settore della sanità, dell'economia sanitaria e delle politiche pubbliche.

In tre casi il contributo è stato fornito via email. Si tratta di due ex studentesse e di una ricercatrice/docente presso l'università di Essex (UK). Quest'ultimo contributo è particolarmente significativo poichè la docente sta attualmente supervisionando un ex studente del CdS in Health Economics attualmente iscritto ad un programma di dottorato dell'Università di Essex. Scrive la collega: "Ritengo che il programma copra un'ampia gamma di argomenti essenziali per un economista sanitario, spaziando dalle basi teoriche in economia e politiche sanitarie fino alle competenze pratiche in analisi statistica, epidemiologia e valutazione delle politiche. Apprezzo il fatto che diversi insegnamenti pongano l'accento sull'applicazione pratica, offrendo agli studenti esperienze dirette nell'uso di software statistici [] nella realizzazione di valutazioni economiche e nella valutazione di politiche e interventi sanitari. Sono rimasta piacevolmente sorpresa nel trovare insegnamenti come Igiene ed Epidemiologia e Diritto Sanitario all'interno del vostro corso di laurea magistrale." In termini di aree di miglioramento, scrive "sebbene il programma includa alcuni elementi pratici, come progetti di gruppo e l'utilizzo diretto di software statistici, si potrebbe dare maggiore enfasi alle applicazioni nel mondo reale, ad esempio tramite tirocini o casi di studio con organizzazioni sanitarie. [..]. Inoltre, data la rapida evoluzione dei sistemi sanitari e delle tecnologie, il programma potrebbe valutare l'inserimento nel curriculum di temi emergenti come la sanità digitale (*digital health*)"

Il questionario somministrato nel novembre 2024, oltre alle informazioni personali (Nome e cognome, Posizione lavorativa più recente, Email), conteneva le seguenti domande:

1. Secondo lei, il percorso formativo del CLM è coerente con le competenze

- necessarie per le figure professionali che si propone di formare? [Scala 1-5]
2. Quali sono, a suo parere, le competenze che il CLM attualmente non copre e che lei considera importanti sulla base della sua esperienza lavorativa e professionale?
 3. Il CLM viene erogato interamente in lingua inglese e si rivolge a una platea internazionale o quantomeno europea. Secondo lei, un corso di studio in lingua italiana e rivolto a una platea nazionale avrebbe un potenziale di attrattività?
 4. Può dirci se l'organizzazione o azienda presso la quale lavora sarebbe disponibile ad ospitare studenti del CLM per brevi tirocini? [Sì / No / Non saprei]
 5. Commenti utili alla valutazione del nostro CLM

Abbiamo ricevuto 7 risposte da (professione del rispondente):

- Ricercatore in ambito accademico
- Regional Access Manager nel settore privato
- Responsabile Divisione, Consip Spa
- Direttore Operation, BI Health
- UNICEF Europe and Central Asia Regional Office, Child Protection Specialist.
- Value and Market Access Oncology Intern, MSD Italia (ex studente del CLM)
- Stagista (ex studente del CLM).

Si riporta una sintesi delle risposte al questionario:

Coerenza del percorso formativo (Q1):

Tutti i rispondenti hanno valutato positivamente la coerenza tra il percorso formativo e le competenze richieste nel mondo del lavoro (valutazioni da 4 a 5 su 5).

Competenze ritenute mancanti (Q2):

- Collaborazione pubblico-privato tramite seminari con professionisti dell'industria
- Maggiore attenzione agli aspetti pratici e operativi
- Contabilità e pianificazione finanziaria delle strutture sanitarie; rafforzare l'area management
- Analisi dei big data e tecnologie per la valorizzazione dei dati sanitari
- Nessuna competenza ritenuta mancante

Corso in lingua italiana (Q3):

- 4 rispondenti segnalano un potenziale attrattivo di un corso in italiano (con finalità o focus specifici sul SSN o il contesto nazionale)
- 1 ritiene utile mantenere entrambe le versioni (italiana e inglese) in parallelo
- 1 sottolinea l'importanza esclusiva dell'inglese come lingua veicolare
- 1 non si esprime chiaramente

Disponibilità ad accogliere tirocinanti (Q4):

- 4 rispondenti dichiarano disponibilità
- 1 rispondente non disponibile

Commenti aggiuntivi (Q5):

- Rafforzare l'orientamento al lavoro tramite seminari su sbocchi professionali e

percorsi post-laurea

- Maggiore attenzione alla dimensione gestionale e alla lettura dei bilanci sanitari
- Potenziare le collaborazioni con aziende e stakeholders privati per stage e prime esperienze lavorative
- Approfondire l'analisi dei dati sanitari e la digitalizzazione del settore
- Commenti positivi sull'impostazione generale del corso e sulla qualità degli studenti
- Suggerimenti per migliorare il supporto a studenti internazionali e per facilitare l'accesso al programma Erasmus

Conclusioni

Le consultazioni con le parti interessate hanno evidenziato una valutazione complessivamente positiva del Corso di Laurea Magistrale in Health Economics, apprezzato per la sua struttura, l'approccio multidisciplinare e l'internazionalizzazione data dall'utilizzo della lingua inglese.

Tra gli ambiti di miglioramento segnalati, emergono in particolare:

- La necessità di rafforzare la componente gestionale e operativa del corso, con particolare attenzione alla contabilità, all'analisi dei bilanci e alle tecniche di management delle aziende sanitarie;
- L'opportunità di ampliare l'offerta formativa includendo moduli su digitalizzazione, analisi dei dati e tecnologie applicate alla sanità;
- L'importanza di favorire il dialogo e la collaborazione con il settore privato, anche attraverso seminari e percorsi di stage;
- Il suggerimento di intensificare le attività di orientamento professionale e le collaborazioni con enti e aziende del settore;
- La possibilità di sviluppare un percorso parallelo in lingua italiana, con focus specifici sul contesto normativo e organizzativo del Servizio Sanitario Nazionale;
- L'interesse per l'inclusione di tematiche legate alla salute mentale e al supporto psicosociale, in ottica internazionale e interdisciplinare.

Il Consiglio di Corso di Studio ha preso in esame i suggerimenti ricevuti ed ha già effettuato alcune modifiche all'offerta formative. Anche alla luce delle prossime consultazioni con le parti interessate, nei futuri aggiornamenti dell'offerta formativa verranno valutate ulteriori azioni correttive o integrative.

Roma, 24 luglio 2024